

SCUOLE DOPO I SETTE GIORNI DI CHIUSURA PER LA NEVE

Sconto sulle rette degli asili Il Pdl: "Discriminate le paritarie"

FORLÌ Anche per le famiglie forlivesi arrivano gli sconti sulle rette scolastiche. Come anticipato in Consiglio comunale dal sindaco Roberto Balzani, la Giunta, sull'indirizzo di scelta politica condiviso fra i Comuni maggiori del territorio romagnolo, ha deciso nella riunione di ieri di scontare le rette dei servizi comunali relative al mese di febbraio per la chiusura nei diversi giorni dell'emergenza neve. In particolare, lo sconto sarà del 15 per cento per la retta dei nidi comunali e del 10 per cento per le rette delle scuole d'infanzia comunali.

Nelle scuole dell'infanzia la retta non comprende i pasti (vengono pagati dalle famiglie solo quelli effettivamente consumati), mentre per i nidi la retta è onnicomprensiva. Un intervento sulle rette era stato chiesto più volte dal coordinatore provinciale dell'Udc, Andrea Pasini.

Pasini così come il capogruppo

del Popolo della Libertà nell'ultimo Consiglio comunale, Alessandro Rondoni, aveva richiamato la necessità di non discriminare le scuole paritarie. Ma così non è stato.

Il capogruppo Pdl Alessandro Rondoni, pertanto, non condivide la misura approvata dalla Giunta: "E' grave da parte del Comune discriminare le scuole paritarie nella riduzione delle rette delle materne per i giorni di chiusura forzata causata neve. In questo provvedimento non c'è equità. Tutte le famiglie sono uguali davanti all'ente pubblico", dice Rondoni.

Ma per il Comune di Forlì evidentemente non è così. Rondoni sottolinea poi l'importanza dell'approvazione "all'unanimità della mozione del gruppo consiliare Pdl per convocare entro due mesi un Consiglio comunale per la presentazione di una nuova proposta di Piano Neve".